

**IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI MONTALE
COMUNE DI MONTALE (PT)**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI N. 1 CARROPONTE
PER LA FOSSA RIFIUTI E DI N. 1 CARROPONTE PER LA FOSSA SCORIE
DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI MONTALE SITO IN VIA WALTER
TOBAGI, 16 MONTALE (PT).**

22 LUGLIO 2016

CIG: 67583563CD

Premessa

Il presente capitolato tecnico contiene le specifiche che regolano la fornitura di un nuovo carroponete in sostituzione di quello attualmente utilizzato per la movimentazione dei rifiuti nelle fosse di accumulo e per l'alimentazione dei forni, e la fornitura di un nuovo carroponete in sostituzione di quello attualmente utilizzato per la movimentazione delle scorie di combustione.

Il luogo nel quale devono essere installati i carroponete è l'impianto di Termovalorizzazione di Montale – nella disponibilità di CIS S.p.A., ubicato nel Comune di Montale (PT), Via W.Tobagi16 e attualmente condotto dalla Soc. Ladurner srl.

Il contratto sarà stipulato con CIS SPA che resterà comunque l'esclusivo referente dei rapporti contrattuali.

I concorrenti sono tenuti alla visione dei luoghi di lavoro in cui si dovrà svolgere la fornitura e il suo montaggio accertando di persona le condizioni di viabilità, impianti e strutture e firmare un attestato di sopralluogo, per la visione del sito impiantistico. Gli stessi dovranno vagliare attentamente tutte le circostanze generali di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso e qualsiasi possibilità contingente che possa influire sullo svolgimento della fornitura e del suo relativo montaggio.

ART. 1 **OGGETTO**

Attualmente il sistema dei carroponete interessati dal presente intervento è costituito da due carroponete montati all'interno dello stesso edificio e sulle stesse vie di corsa.

Uno di questi (Carroponete 2) è utilizzato per la movimentazione dei rifiuti che devono essere trattati nel termovalorizzatore (spostamento degli stessi all'interno delle fosse di accumulo e alimentazione delle tramogge di carico dei forni), mentre l'altro (Carroponete 1) viene utilizzato per la movimentazione delle scorie residue della combustione dei rifiuti stessi (caricamento sui mezzi di trasporto delle scorie presenti nella fossa di stoccaggio per il loro invio a smaltimento).

In caso di necessità il carroponete 1 può essere utilizzato per effettuare le stesse operazioni svolte dal carroponete 2.

I lavori oggetto del presente capitolato consistono nella fornitura di un nuovo carroponete con benna elettroidraulica a polipo da installare in sostituzione dell'attuale carroponete 2 e di un nuovo carroponete con benna elettroidraulica bivalve da installare in sostituzione dell'attuale carroponete 1. In alternativa alla fornitura di un nuovo carroponete, per la sostituzione del carroponete 1, il concorrente può proporre il revamping di uno dei due carroponete attualmente installati, a sua scelta, con inserimento della benna elettroidraulica bivalve al posto di quella meccanica a polipo.

L'operatività del nuovo sistema di carroponete dovrà rimanere uguale a quella attuale.

La fornitura dovrà comprendere oltre alle strutture dei carroponete completi di benne, alle motorizzazioni, alle parti meccaniche e idrauliche, anche le postazioni di comando, i sistemi di pesatura, l'impianto elettrico di alimentazione e di comando e controllo, e tutti i sistemi di sicurezza.

L'offerta presentata dal concorrente dovrà, inoltre, essere comprensiva delle fasi di smontaggio dei carroponete esistenti e di posa in opera di quelli nuovi (compresi i mezzi di sollevamento necessari, con esclusione dell'apertura del tetto del locale).

I limiti di fornitura sono da intendersi: per la parte meccanica le ruote di scorrimento dei due carroponete e per la parte elettrica i quadri di comando posti a terra ed il punto di collegamento con la linea di alimentazione.

I carroponete, completi di accessori, opzioni e impianti a corredo dovranno essere forniti comprensivi di tutte le idonee Certificazioni con relativi allegati, nel completo rispetto delle normative vigenti.

Tutte le attività possono essere eseguite senza limiti temporali di turnazione e/o concomitanza con festività.

Il complesso delle attività deve essere eseguito alla presenza di un Preposto (per ogni turno di lavoro), che sovrintenda l'esecuzione delle attività, e che rappresenti l'unica interfaccia con il committente.

ART. 2 **INDIVIDUAZIONE DELL'AREA OPERATIVA**

L'intervento si svolgerà presso il termovalorizzatore di Montale situato in via Walter Tobagi, 16 a Montale (PT). Attualmente la gestione dell'impianto è affidata alla Soc. Ladurner srl e per la realizzazione dei lavori l'Affidatario dovrà attenersi strettamente alle istruzioni del Conduttore dell'impianto soc. Ladurner Srl.

L'Affidatario si coordinerà con la società Ladurner nella pianificazione generale dell'uso delle aree e della viabilità in modo da minimizzare eventuali interferenze o coordinarle in modo da garantire l'operatività anche di altri lavoratori nel rispetto delle procedure di sicurezza in essere sull'impianto.

Nell'ambito dell'esecuzione dell'intervento oggetto della presente Specifica Tecnica la Committente metterà a disposizione dell'Affidatario l'area d'impianto oggetto dello specifico intervento;

Gli spazi di cui sopra dovranno essere restituiti al Committente nel medesimo stato in cui questi le avrà consegnate all'Affidatario.

ART. 3 **NORME E CODICI STANDARD DI RIFERIMENTO**

Macchine	98/37 CEE; UNI 9309
Carpenteria	Eurocodice – NTC 2008
Meccanismi	UNI 7670 (1988); UNI-ISO 4301 (1988); FEM 1.001 sez.1 (1987)
Strumentazione	ISA-S20-1981
Impianti elettrici alimentazione e comando	D.M. 37 del 22/01/2008
Sicurezza macchine	D. Lgs. 17 del 27/01/2010
Protezione e sicurezza	D. Lgs 81 del 09/04/2008

ART. 4
INDIVIDUAZIONE DEI DETTAGLI TECNICI DELLA FORNITURA

4.1 Caratteristiche costruttive

Di seguito si riportano le caratteristiche generali richieste per i due carro ponte.

Interasse rotaie di scorrimento:	14,75 m
Lunghezza scorrimento su rotaie:	45 m
Corsa massima del gancio da fondo fossa:	19 m
Tipo di rotaie:	Burback A45

Il fornitore è, comunque, tenuto a verificare gli ingombri delle benne in modo tale che sia garantita la regolare alimentazione delle tramogge di carico senza che ci sia interferenza con le strutture presenti nel locale della fossa rifiuti.

Carro ponte 2 (nuovo)

Tipo benna:	elettroidraulica a polipo
Capacità benna:	1,5 – 1,8 m ³
Peso specifico del materiale movimentato:	0,4 – 0,6 t/m ³

Carro ponte 1 (nuovo o revamping)

Tipo benna:	elettroidraulica bivalve
Capacità benna:	0,8 – 1,0 m ³
Peso specifico del materiale movimentato:	1,0 – 1,3 t/m ³

Velocità di movimentazione (regolabili con inverter)

Sollevamento:	0 - 30 m/min
Traslazione:	0 - 30 m/min
Scorrimento:	0 - 60 m/min

Classificazione in relazione ai cicli di lavoro a vita (FEM 1.001)

Elementi strutturali:	condizioni di impiego:	U7
	regime di carico:	Q3
	classe d'uso:	A8
Meccanismi di sollevamento:	condizioni di impiego:	T7

	regime di carico:	L3
	classe d'uso:	M8
Meccanismi di traslazione:	condizioni di impiego:	T7
	regime di carico:	L3
	classe d'uso:	M8
Meccanismi di scorrimento:	condizioni di impiego:	T7
	regime di carico:	L3
	classe d'uso:	M8

Il fornitore è tenuto, comunque, a verificare e confermare la valutazione di cui sopra.

4.2 Postazioni di comando dei carroponte

Dovranno essere previste le seguenti postazioni di comando:

- a)** Fissa con poltroncina regolabile da collocarsi all'interno della sala controllo dell'impianto. Da questa postazione dovrà essere possibile manovrare entrambi i carroponte. La poltrona deve essere di tipo ergonomico, girevole e regolabile manualmente; deve avere due manipolatori di comando dei vari movimenti e di regolazione della velocità, il selettore per la scelta del carroponte da azionare e i vari altri comandi posti sui braccioli. I manipolatori dovranno avere il dispositivo 'uomo morto' e dovranno permettere manovre combinate.
- b)** Mobile da collocarsi nella stanza a fianco della fossa scorie. Il sistema deve essere provvisto di manipolatori di comando dei vari movimenti e di regolazione della velocità. I manipolatori dovranno avere il dispositivo 'uomo morto' e dovranno permettere manovre combinate.
- c)** Mobile con radiocomando a marsupio con joystick. Il radiocomando dovrà essere dotato di un sistema di sicurezza che escluda i comandi dalle postazioni fisse, quando il radiocomando stesso viene attivato. Dovrà avere un raggio di azione minimo di 100m compresi gli ostacoli. Batterie ricaricabili, temperatura di esercizio -20/+70 °C, grado di protezione IP 65

4.3 Sistema di pesatura

Entrambi i carroponte dovranno essere dotati di apposito sistema di pesatura elettronica del materiale movimentato. Dovrà essere completo di sistema di acquisizione e archiviazione dei dati delle pesature. Questi dati dovranno essere resi disponibili all'operatore della postazione fissa con poltrona. Il dato di pesatura da acquisire dovrà essere quello prima dello scarico del rifiuto in tramoggia. Il concorrente dovrà dettagliare in fase di offerta il sistema proposto e le logiche di funzionamento. Il funzionamento di acquisizione e archiviazione dei dati di pesatura dei rifiuti alimentati ai forni dovrà essere analogo a quello attualmente installato, in quanto le specifiche sono stabilite

dall'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto.

4.4 Vie di accesso ai carroponte

Ciascun carroponte dovrà essere provvisto di passerelle (una per ciascuna trave) di ispezione installate lungo tutta la lunghezza della trave con piano di calpestio pedonabile in lamiera antiscivolo avente larghezza minima di 600 mm, parapetto di altezza minima 1.100 mm e batti piede da 150 mm.

L'accesso alle passerelle dovrà avvenire tramite cancello interbloccato la cui apertura toglierà la corrente di alimentazione al carroponte.

Dovrà essere previsto un ballatoio che permetta di accedere in sicurezza su ciascun carro argano.

4.5 Impianto elettrico

Dovrà essere prevista la realizzazione dell'impianto elettrico di potenza e di controllo e gestione secondo i seguenti criteri:

- I quadri dovranno essere posti in un locale climatizzato messo a disposizione dal committente.
- La gestione degli azionamenti dovrà avvenire tramite PLC Siemens serie Simantic S7 o equivalente, comunque tale da essere interfacciabili con il sistema DCS di impianto, con comunicazione Profibus.
- L'alimentazione e i comandi del carroponte e del carrello dovranno essere effettuati con cavi a festoni sostenuti con appositi sostegni scorrevoli.
- Tensione di alimentazione: 400 V / 50 Hz trifase
- Tensione ai comandi: 110 V / 50 Hz

4.6 Dispositivi di sicurezza

- Dovrà essere previsto un dispositivo anticollisione tra i due carroponte del tipo a radar o a laser. Nella scelta si dovrà tener conto del fatto che il sistema opera in ambiente polveroso e in presenza di carte o sacchetti plastici.
- Dovranno essere previsti finecorsa di rallentamento e arresto per tutti i movimenti (sollevamento, scorrimento ponte e traslazione carrello).
- Dovranno essere previsti sistemi di interdizione dei movimenti del carroponte che impediscano: il passaggio della benna nelle aree del piano tramogge non occupate dalle tramogge stesse e nell'area occupata dal pulpito sul quale verrà posizionata la poltrona di comando, le interferenze con i mezzi che scaricano i rifiuti.

4.7 Documentazione a carico dell'Affidatario

Sono a carico dell'Affidatario tutti i servizi di ingegneria finalizzati alla progettazione di quanto oggetto della presente gara ai fini della marchiatura "CE". Tutti gli elaborati esecutivi di progetto, disegni, relazioni di calcolo, fascicoli tecnici, analisi dei rischi, prove di isolamento e le prove di compatibilità elettromagnetica dovranno essere firmate da un ingegnere iscritto all'albo professionale

L'Affidatario dovrà fornire la seguente documentazione tecnica:

- Data sheets dei componenti meccanici ed elettrici
- Manuali di uso e manutenzione dell'intero sistema realizzati secondo la 'Direttiva Macchine 2006/42/CE'
- Schemi elettrici.
- Dichiarazione di conformità e marcatura CE.
- Disegni di assieme e costruttivi di tutto quanto fornito
- Disegni di lay-out meccanico dell'impianto
- Disegni di lay-out elettrico dell'impianto
- Programma e procedure di manutenzione programmata
- Elenco dei ricambi consigliati
- Documentazione relativa ai segnali digitali ed analogici ed alle logiche di controllo
- Report dei controlli non distruttivi delle strutture e degli organi accessori in conformità a quanto previsto dalla normativa esistente e per la procedura di marchiatura CE, corredati da attestati di qualifica professionale dei tecnici esecutori, in conformità alle normative vigenti;

La suddetta documentazione dovrà essere consegnata in formato cartaceo ed elettronico (PDF e disegni anche DWG) e dovrà essere redatta in lingua italiana.

La progettazione, fabbricazione, installazione e collaudo delle forniture incluse nello scopo di fornitura dovranno essere conformi alle norme ed agli standard ISO, IEC, CENELEC, CEI, UNI, EN ed in generale a tutte le norme e leggi applicabili a questa tipologia di forniture.

4.8 Formazione del personale conduttore dell'impianto

L'Affidatario è tenuto a formare il personale della Soc. Ladurner conduttore dell'impianto sull'uso e la manutenzione di tutte le apparecchiature fornite.

Il contenuto di questa attività dovrà essere dettagliato dal concorrente in fase di presentazione dell'offerta.

L'Affidatario dovrà considerare nel suo piano d'istruzione la disponibilità scaglionata del personale della Ladurner srl, dovuta alle necessità gestionali dell'impianto esistente.

ART. 5 **PERSONALE, MACCHINE E ATTREZZATURE**

Si descrivono di seguito i requisiti del personale, macchine e attrezzature.

L'Affidatario dovrà indicare il nominativo di un Responsabile tecnico dell'intervento che dovrà essere sempre contattabile telefonicamente e allo scopo dovranno essere comunicati i recapiti telefonici fisso e mobile.

Il Responsabile dell'intervento o un suo sostituto dovranno essere sempre presenti sul cantiere durante le fasi di lavoro.

L'Affidatario deve mettere a disposizione una organizzazione di mezzi e risorse umane adeguate, formate ed informate, dotate dei necessari dispositivi di protezione individuale, e di materiali in quantità e qualità necessari per l'esecuzione a regola d'arte e in piena autonomia delle opere in oggetto.

L'Affidatario dovrà mettere a disposizione i mezzi di sollevamento (quali ad esempio paranchi, muletti, gru, etc.) necessari allo svolgimento dell'intervento. Gli stessi dovranno essere adeguati alle attività previste nel corso dell'intervento e dotati della relativa documentazione che attesti l'adeguatezza alle norme di sicurezza;

Quant'altro necessario per la corretta esecuzione della fornitura richiesta è a carico dell'Affidatario.

ART. 6 **SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI**

Lo smaltimento di tutti i materiali di risulta derivanti da demolizioni, smontaggio etc. è a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario, in quanto produttore del rifiuto prodotto dovrà farsi carico di tutte le procedure per il corretto smaltimento dello stesso, dimostrando la certificazione del corretto smaltimento tramite la consegna al Committente di una fotocopia della 4° copia del formulario debitamente compilata o documento equivalente con modalità SISTRI.

ART. 7 **TEMPI**

Le lavorazioni dovranno essere eseguite in un'unica soluzione di continuità in corrispondenza di una fermata programmata d'impianto.

Il Concorrente dovrà presentare, in sede di offerta, un cronoprogramma dettagliato degli interventi che dovranno essere effettuati.

Il cronoprogramma deve, in particolare, specificare la durata dell'intervento di installazione e messa in funzione dei nuovi carroponete, che si deve intendere come il periodo intercorrente tra l'inizio dei lavori e la fine lavori, che in nessun caso potrà essere superiore a 30 giorni.

Per inizio dei lavori si deve intendere l'inizio dei lavori di smontaggio dei carroponete esistenti e per fine dei lavori la piena disponibilità del funzionamento dei nuovi carroponete installati.

La data dell'inizio dei lavori verrà comunicata dal committente con un anticipo di almeno 30 giorni.

Il concorrente dovrà specificare in sede di gara il tempo massimo necessario, a partire dalla data della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione dell'appalto, entro il quale può garantire l'inizio dei lavori che, in nessun caso potrà essere superiore ai 150 giorni.

L'affidatario dovrà coordinare le proprie lavorazioni con la ditta che gestisce l'impianto (Ladurner srl).

La Ladurner potrà, in qualsiasi momento, modificare la data di inizio dei lavori per sopravvenute sue esigenze gestionali senza che ciò comporti alcun onere per la stazione appaltante.

ART. 8 **ACCESSORI E PARTI DI RICAMBIO**

L'Affidatario dovrà fornire, insieme alla propria offerta, un elenco con descrizione e quantitativi dei pezzi di ricambio quotati, per la manutenzione programmata dei carroponte per almeno 3 anni.

L'elenco dovrà essere corredato con disegni di esplosione delle varie parti, riportanti i codici dei pezzi di ricambio.

L'Affidatario è tenuto a garantire la fornitura di parti di ricambio identiche o compatibili a quanto installato, per un periodo di tempo di 10 anni dalla data di messa in servizio. In alternativa, per i componenti speciali o customizzati, dovranno essere forniti i disegni costruttivi.

Tutti gli eventuali attrezzi speciali necessari alla manutenzione e alla sostituzione dei pezzi devono essere inclusi nella fornitura.

L'Affidatario dovrà, inoltre, quotare a parte la fornitura di una benna idraulica a polipo della capacità di 1,5 m³ da sostituire, all'occorrenza, a quella bivalve del carroponte 1.

ART. 9 **CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI**

La fatturazione da parte dell'Affidatario sarà così prevista:

- 60% dell'importo per la fornitura in opera a completamento del montaggio e della messa in funzione di tutte le apparecchiature, con emissione di verbale di fine lavori redatto in contraddittorio tra CIS S.p.A. e l'Affidatario stesso.
- 30% dell'importo per la fornitura in opera a completamento del collaudo funzionale da eseguirsi in contraddittorio tra CIS S.p.A. e l'Affidatario stesso e con emissione di verbale di collaudo.
- 10% dell'importo per la fornitura in opera dopo 12 mesi dal collaudo positivo.

Riguardo alla modalità di pagamento si precisa che:

- il pagamento sarà a **90 gg d.f.f.m.**
- il pagamento sarà al netto di eventuali penali, danni o disservizi.

ART. 10 **ONERI ED OBBLIGHI**

Si illustrano di seguito oneri ed obblighi dei soggetti legati al contratto di fornitura in opera.

10.1 Affidatario

Oltre agli obblighi di legge previsti, l'Affidatario dovrà ottemperare ai seguenti oneri ed obblighi:

- dotarsi di tutte le attrezzature fisse e mobili (gru, carrelli elevatori, piattaforme aeree) necessarie per l'esecuzione delle attività; di tali apparecchiature l'Affidatario dovrà fornire certificazione attestante la conformità alla normativa vigente di settore;
- predisposizione e fornitura alla Direzione CIS Spa di documenti, relazioni, specifiche tecniche, riepiloghi dati relativi al funzionamento dell'impianto fornito;
- formazione ed informazione del personale secondo quanto previsto dal piano valutazione rischi e dal D:Lgs 81/08;
- al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, sia per quanto riguarda il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale e di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro. A tal fine l'Affidatario dovrà altresì fornire con cadenza mensile copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). A riguardo in caso di inottemperanza accertata da Cis Spa o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, Cis Spa comunicherà all'Affidatario e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata ed opererà una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto o a saldo fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti;
- le prestazioni d'opera da parte del personale utilizzato dall'Affidatario, per le attività di cui al presente Capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con Cis S.p.A., né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti di Cis S.p.A.;
- l'Affidatario avrà l'obbligo di osservare e fare osservare ai propri dipendenti, oltre alle norme specificate nelle presenti specifiche tecniche, tutte le disposizioni di cui alle leggi e regolamenti in vigore o che saranno emanate, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, comunque aventi rapporto con il servizio oggetto del presente appalto. Nei casi di infrazione l'Affidatario resta, comunque, sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti;
- tutto il personale dell'Affidatario dovrà, in servizio, essere dotato di adeguato vestiario e dei relativi dispositivi di protezione individuali, adeguati alle mansioni svolte ed individuati nella valutazione del rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e/o integrazioni, intervenute o che dovessero intervenire, e in regola con le vigenti disposizioni di legge in materia di codice della strada. A riguardo l'Affidatario si assume in proprio la responsabilità esclusiva in ordine alla sicurezza ed all'incolumità del proprio personale, come per eventuali danni diretti ed indiretti procurati a terzi o a cose di terzi in dipendenza del servizio prestato e rispondendo degli stessi danni causati dal proprio personale;
- dato che le attività dell'intervento in oggetto si svolgeranno in concomitanza ad altre attività di funzionamento e manutenzione dell'impianto, l'Affidatario dovrà organizzare le lavorazioni in modo tale da non interferire e non compromettere in alcun modo il buon funzionamento dell'impianto.
- tutto il personale dell'Affidatario avrà l'obbligo di osservare i regolamenti, le istruzioni e le disposizioni di servizio sicurezza/ambiente di Ladurner relative ai luoghi di lavoro e alle attività oggetto dell'appalto;
- i componenti dovranno essere imballati e trasportati in accordo alla normativa italiana vigente;
- la fornitura sarà resa franco cantiere, in via W. Tobagi, 16 a Montale (PT).

10.2 CIS S.p.A.

- La messa a disposizione delle aree di lavoro come indicato ai paragrafi precedenti;
- L'energia Elettrica necessaria per le attività in cantiere;
- L'aria compressa necessaria per le attività in cantiere;
- La fornitura dell'acqua industriale e demineralizzata in cantiere;
- La messa a disposizione di una zona per lo stoccaggio di materiali e attrezzature, la custodia dei materiali, attrezzature e macchine di cantiere saranno a totale responsabilità dell'Affidatario;

ART. 11 **SALUTE E SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI E RISPETTO** **DELL'AMBIENTE**

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 **pena l'esclusione e decadimento dell'affidamento del servizio in appalto**, l'Affidatario dovrà mantenere aggiornata tutta la documentazione necessaria, quali Documento Valutazione Rischi, DUVRI, certificati e attestazioni vari, necessari per l'espletazione del lavoro da eseguire e che dovrà inoltrare a CIS S.p.A. Analogamente CIS S.p.A., a mezzo della Soc. Ladurner srl conduttrice dell'impianto, fornirà (per iscritto e in forma elettronica), prima dell'inizio delle attività, tutte le informazioni necessarie per i rischi di Interferenza di cui potranno essere esposti i lavoratori dell'Affidatario presso l'impianto di Termovalorizzazione di Montale.

CIS S.p.A. tramite la sorveglianza impianto vigilerà, mediante il proprio personale o professionisti incaricati, sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione dai rischi di interferenza.

In caso di subappalto, espressamente autorizzato da parte di CIS S.p.A., gli obblighi ricorrono anche per il subappaltatore; l'Affidatario prenderà l'impegno di trasmettere tali obblighi e il subappalto non potrà iniziare in carenza dei documenti necessariamente previsti.

Qualora l'Affidatario non provveda, entro i termini stabiliti, alla consegna di tutta la completa e idonea documentazione richiesta, CIS S.p.A., si riserva di annullare l'aggiudicazione del servizio, di incamerare la cauzione prestata e di richiedere il risarcimento dei maggiori oneri che dovrà sostenere per l'espletamento della stessa attività con altra ditta.

11.1 Rispetto delle norme di sicurezza

Nell'espletamento della prestazione di fornitura e montaggio dei nuovi carroponete l'Affidatario dovrà garantire l'osservanza delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro che di seguito si dettagliano.

11.2 Adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08

Ai sensi del Titolo I, Capo 3, del D.Lgs. 81/08 l'Affidatario ha l'obbligo della valutazione dei rischi

e dell'attuazione delle misure riguardanti l'eliminazione degli stessi e tutto quanto connesso con l'applicazione del D.Lgs 81/08, in particolare:

- nomina del medico competente;
- nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- elezione del rappresentante dei lavoratori;
- nomina degli addetti al pronto soccorso;
- nomina degli addetti alle emergenze;
- redazione della valutazione dei rischi secondo quanto previsto dall'art. 28 (inserendo anche quello biologico, cancerogeno, chimico e di esplosione);
- redazione della valutazione del rischio da rumore d'esercizio;
- fornitura dei DPI per il personale;
- formazione, informazione e addestramento del personale in conformità anche a quanto previsto all' art.9;
- consegna ai lavoratori di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, come previsto dall'art. 18 comma 1 u);
- e ogni altro onere postole in capo dal sopra citato D.Lgs.
- In particolare l'affidatario dovrà individuare e prevenire i rischi dovuti alle interferenze tra l'attività di conduzione e di manutenzione, disciplinati dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 in argomento.

L'affidatario ha, inoltre, l'obbligo di attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel DUVRI e nelle altre documentazioni che la Soc. LADURNER Srl metterà a disposizione dell'affidatario riconoscendo nella Soc. LADURNER Srl, attuale gestore dell'impianto, la necessità di coordinare in modo subalterno le attività di montaggio del Sistema alla conduzione dell'impianto stesso.

ART. 12 **PENALI**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto di CIS S.p.A. di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del contratto, CIS S.p.A. si riserva il diritto di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

1. qualora si verifichi un ritardo rispetto alla data di inizio lavori, come specificata all'art. 7, verrà applicata una penale di € 8.000,00 per ogni giorno o frazione di ritardo. Oltre le 72 ore di ritardo il Committente avrà la facoltà di attivarsi con altri fornitori addebitando la spesa complessiva all'Affidatario.
2. qualora si verifichi un ritardo nella fine dei lavori, come specificata all'art. 7, verrà applicata una penale di € 8.000,00 per ogni giorno o frazione di ritardo. Oltre le 72 ore di ritardo il Committente avrà la facoltà di attivarsi con altri fornitori addebitando la spesa complessiva

all’Affidatario.

3. Per sospensione dello svolgimento delle attività per evidente violazione delle normative del settore ambiente e sicurezza sul lavoro sarà applicata una penale di € 1.500 per ogni giorno (o frazione).

L’importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell’importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l’articolo in materia di risoluzione del contratto.

L’applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica il risarcimento del danno ulteriore avuto dalla Stazione appaltante nel caso in cui il ritardo nell’esecuzione dei lavori costringa la stazione appaltante a prolungare la fermata programmata della medesima linea. CIS spa potrà compensare i crediti derivanti dall’applicazione delle predette penali o dal risarcimento danni con quanto dovuto all’Affidatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della garanzia fideiussoria.

ART. 13 **PREVALENZA DOCUMENTI**

Qualora i documenti contrattuali dovessero riportare delle indicazioni di carattere discordante, l’Affidatario dovrà fare oggetto d’immediata segnalazione scritta alla Stazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. In ogni caso si dovranno rispettare nell’ordine le disposizioni indicate dagli atti seguenti:

- presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- disciplinare di gara
- contratto.

ART. 14 **MODALITA’ DI FORNITURA - MODALITÀ DI SEGNALAZIONE**

Tutte le comunicazioni ai fini della fornitura e montaggio dei nuovi carroponte ed in particolar modo in relazione al presente capitolato devono avere la forma scritta.

I concorrenti concordano che la posta elettronica è considerata una forma scritta valida a tutti gli effetti e che le persone abilitate a comunicazioni ufficiali, salvo altra comunicazione tra le parti, sarà:

il Direttore lavori da parte CIS S.p.A.;

il Responsabile tecnico della fornitura da parte dell’Affidatario.

L’affidatario resta comunque responsabile delle scelte e valutazioni che compirà sui tempi e modi di intervento necessari ed eventualmente di agire in difformità ad eventuali comunicazioni ricevute.

L’Affidatario si adeguerà al volere di CIS S.p.A. ove CIS chieda espressamente che l’esecuzione di determinati lavori o interventi vengano eseguiti come da lei prescritto.

In tal caso l’Affidatario sarà manlevato da qualsiasi eventuale successiva conseguenza e si riserverà di chiedere eventuali maggiori costi sostenuti.

ART. 15 **SUBAPPALTO**

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016

Ai sensi del suddetto art. 105 i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le parti della fornitura e montaggio che, eventualmente, intendono subappaltare a terzi, indicando i nominativi dei subappaltatori.

La richiesta di subappalto dovrà necessariamente contenere: il dettaglio delle attività che si intendono subappaltare, i riferimenti di ciascun subappaltatore, tutti i documenti di carattere amministrativo e di sicurezza necessari

CIS S.p.A. si riserva a suo insindacabile giudizio, di accogliere o meno eventuali richieste di subappalto.

Nei confronti del subappaltatore CIS S.p.A. si riserva di effettuare le verifiche di idoneità tecnica, economica e morale che riterrà necessarie.

Qualora l'Affidatario conceda in subappalto la fornitura/montaggio senza preventiva formale autorizzazione di CIS S.p.A. sarà sottoposto, con il subappaltatore, alle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

L'Affidatario rimarrà comunque sempre unico responsabile nei confronti di CIS S.p.A. di tutti gli adempimenti contrattuali anche per motivi imputabili direttamente a fatti di subappaltatore.

In ogni caso il subappalto del servizio richiesto non potrà, comunque, mai essere consentito in misura superiore al 30% rispetto all'entità complessiva dello stesso. L'Affidatario è tenuto in proprio a controllare il rispetto di detta clausola.

Il mancato rispetto di queste clausole sarà considerato come gravissima inosservanza delle norme contrattuali e darà ampia facoltà a CIS S.p.A. di risolvere il contratto senza pregiudizio alcuno e con applicazione delle sanzioni previste, in caso di risoluzione per inadempimento nel capitolato.

E' fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore.

Qualora l'Affidatario non trasmetta le fatture quietanzate dal subappaltatore entro il predetto termine, la CIS S.p.A. sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Affidatario.

ART. 16 **GARANZIE E DEPOSITO CAUZIONALE**

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, l'Affidatario dovrà produrre, con oneri a suo carico a far data dall'assegnazione e stipula contratto, ai sensi dell'art 103 del D Lgs. 50/2016, la garanzia definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale, da costituire nelle forme previste del Disciplinare, fatta salva la diversa percentuale indicata dallo stesso art. 103.

L'Impresa appaltatrice, inoltre, è tenuta a sottoscrivere una polizza assicurativa per la copertura dei rischi da responsabilità civile terzi/operai in ordine allo svolgimento delle attività oggetto

dell'appalto, per qualsiasi danno che possa arrecare al CIS S.p.A., ai suoi dipendenti, collaboratori nonché a terzi inclusi i propri dipendenti con riferimento agli specifici servizi e prodotti trattati oltre ad apposita polizza RC Inquinamento aventi le seguenti caratteristiche:

POLIZZA RCT/O – la copertura ed i massimali dovranno essere dedicati in esclusiva al rapporto e non dovranno essere inferiori a:

- RCT – euro 5.000.000,00 massimale unico per sinistro
- RCO – euro 5.000.000,00 per sinistro con il limite di 2.000.000,00 per persona

Le suddette polizze dovranno essere valide per tutto il periodo contrattuale.

Copia delle stesse dovranno essere consegnate a CIS S.p.A. prima dell'inizio dell'appalto. La mancata stipulazione della polizza assicurativa (nonché la mancata consegna di copia dei rinnovi annuali e delle quietanze di pagamento delle rate di premio), comporterà per CIS S.p.A. il diritto di considerare l'Impresa appaltatrice decaduta dall'aggiudicazione stessa."

La durata del periodo di garanzia meccanica di apparecchiature, componenti, dispositivi, strumenti, etc. inclusi nello scopo di fornitura del presente capitolato è di 2 (due) anni calcolati a partire dalla data di Accettazione Provvisoria.

La garanzia copre contro qualsiasi difetto di materia prima, di costruzione e di montaggio.

Durante il periodo di garanzia, l'Affidatario sarà tenuto, a proprie spese, a riparare tempestivamente, a semplice richiesta scritta della Committente, tutte quelle parti che risultassero difettose per vizio di materiale o per imperfetta esecuzione, o che comunque non rispondessero ai requisiti di funzionalità e/o garanzia previsti senza che vi sia obbligo alcuno da parte della Committente di rispettare i termini di cui all'art. 1495 del C. C.

Tutti i costi causati dalla sostituzione di tali componenti, ivi inclusi i costi di montaggio e smontaggio, costi di trasporto, costi doganali, costi dovuti a interventi sull'impianto e sulla parte civile, etc. saranno a carico dell'Affidatario.

Per le apparecchiature, componenti, dispositivi, strumenti, etc. riparate e/o sostituite il periodo di garanzia meccanica sarà di ulteriori 2 anni a decorrere dalla data di avvenuta riparazione/sostituzione.

Qualora durante il periodo di garanzia sull'impianto si rilevassero rotture, guasti, difetti, malfunzionamenti o anomalie imputabili all'Affidatario, su notifica scritta della Committente, l'Affidatario dovrà intervenire in Impianto, a propria cura e spese entro 24 ore dalla comunicazione dell'evento in modo da effettuare le verifiche del caso individuando le cause di tali malfunzionamenti o anomalie ed adoperandosi in modo da ridurre al minimo inconvenienti e/o la eventuale fermata dell'Impianto provvedendo nel più breve tempo possibile a sue spese, al rifacimento, sostituzione o riparazione del difetto, malfunzionamento o anomalia.

Se l'Affidatario non provvederà ad intervenire nei tempi sopra indicati, la Committente potrà fare eseguire i lavori di riparazione a terzi, addebitando all'Affidatario le relative spese.

ART. 17 **COLLAUDO**

A conclusione delle attività di montaggio (consistenti nelle montaggio delle parti meccaniche, elettriche e strumentali) e di messa in funzione di tutte le apparecchiature, verrà redatto un verbale in

contraddittorio tra l'Affidatario ed il Committente che costituisce la fine lavori.

A partire dalla data del verbale di fine lavori, trascorsi 30 giorni solari di regolare funzionamento (marcia industriale), verrà eseguito il collaudo funzionale.

Per l'esecuzione di tale collaudo l'Affidatario dovrà predisporre, in fase di gara, un opportuno Piano di collaudo in cui sono descritte le prove di funzionamento a cui dovranno essere sottoposti i carroponte e che dovrà essere preventivamente approvato dal committente.

Al termine del collaudo l'Affidatario redigerà un Verbale di collaudo/accettazione che dovrà essere controfirmato dalle Parti e costituirà la Data di accettazione provvisoria della fornitura, data dalla quale decorrerà il periodo di garanzia.

Qualora nel corso della marcia industriale, si manifestino anomalie, malfunzionamenti e/o qualsiasi altro evento comunque denominato, determinato da una qualsiasi causa, tali da determinare la necessità di ridurre il carico o fermare la linea di combustione. l'Affidatario dovrà provvedere ad eliminare a proprie cure e spese le suddette anomalie o malfunzionamenti nel più breve tempo possibile.

Prima dell'esecuzione dei collaudo funzionale l'Affidatario dovrà in ogni caso provvedere:

- A completare la trasmissione di tutta la documentazione contrattuale relativa all'intervento ivi inclusi i documenti "As Built";
- A completare l'esecuzione di tutte le eventuali attività di ripristino e/o finitura cioè tutte le eventuali attività di completamento e perfezionamento dell'intervento. Le attività di cui sopra sono condizioni necessarie per l'esecuzione dei test di collaudo;
- A trasmettere alla Committente la documentazione rilevante per lo svolgimento dei collaudi

Le attività di collaudo saranno effettuate congiuntamente con il personale incaricato dalla Ladurner.

L'esito favorevole del collaudo non esonera l'Affidatario da vizi o difetti non riscontrati durante le operazioni di collaudo.

Lo svincolo della cauzione avverrà decorso il termine dei 20 giorni dalla data di accettazione provvisoria della fornitura; in caso contrario la cauzione sarà trattenuta fino alla risoluzione delle controversie.

A partire da tale data ha inizio il periodo di garanzia di 24 mesi, trascorsi i quali si determina in modo automatico l'Accettazione Definitiva.

ART. 18 **CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Qualunque controversia dovesse sorgere sull'interpretazione delle modalità di esecuzione del servizio, la Ditta appaltatrice non potrà in alcun modo rallentare o sospendere il servizio. Sulla vertenza deciderà in via amministrativa Cis S.p.A. mediante proprio atto; tali decisioni si intenderanno accettate dall'Affidatario trascorsi 60 giorni naturali e consecutivi dalla notifica dell'atto di cui sopra senza che questi abbia presentato ricorso all'Autorità Giudiziaria. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pistoia.

ART. 19
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) l'Affidatario sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni riguardo ai tempi di fornitura o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera.

ART. 20
TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs 196/2003 i dati forniti dalle imprese partecipanti alla gara oggetto del presente appalto sono trattati dalla Committente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla sopra citata disposizione normativa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il responsabile del procedimento della Committente.